

VareseNews

Lavorare nella Pubblica Amministrazione? E perché no...

Pubblicato: Lunedì 18 Agosto 2003

Giovani, istituzioni e identità nazionale: un sondaggio dell'Istituto Carlo Cattaneo di Bologna rivela che ciò che sembra agli antipodi, in realtà è molto vicino. I ragazzi interpellati, un campione rappresentativo di giovani tra i 18 e i 24 anni, pensano che lavorare nella pubblica amministrazione possa essere interessante e lo tengono in considerazione quanto un lavoro nel settore privato.

Il mito del "posto fisso" nella pubblica amministrazione riguarda però più le donne provenienti da un ceto medio basso, mentre quelle che hanno la laurea puntano a mete più ambiziose.

Se il 44,9 per cento dei ragazzi interpellati dichiara di non disdegnare un lavoro nel pubblico impiego, in molti contestano la capacità di comunicare di chi già ci lavora. Si fidano delle informazioni fornite ma non sono appagati dal modo in cui vengono date.

Una contraddizione sta invece nelle risposte su informatica e Internet: i ragazzi attribuiscono alle nuove tecnologie un ruolo importante nel miglioramento del rapporto con i cittadini (il 76,1% degli intervistati) ma la maggior parte di loro (il 66,1%) non ha mai visitato una pagina Web della Pubblica amministrazione, stessa cosa per il sito del Comune di residenza e ancora meno quelli della Regione.

Tutto dipendente, ovviamente dagli interessi e dalle esigenze degli interpellati: le visite alle pagine web di Regioni e Comuni cresce tra gli appassionati di politica.

Premiati, invece, i siti delle università, le cui pagine sono visitate dal 61,5% del campione. I risultati dell'indagine saranno presentati alla decima edizione del Com-P.a., il Salone della comunicazione e dei servizi al cittadino che si svolgerà a Bologna dal 17 al 19 settembre.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it